

Provincia

SISSA DI ORIGINI PIEMONTESE SI ERA FATTA APPREZZARE PER IL SUO IMPEGNO A FAVORE DEL PAESE. AVEVA 47 ANNI

Stroncata da un tumore muore il sindaco Cavanna

Era primo cittadino dal 2009, dopo molti anni da assessore
La camera ardente domani nella Barchessa di Agriform

SISSA

Cristian Calestani

Ha lottato sino all'ultimo. Per l'adorato figlio Leonardo e per una comunità, quella di Sissa, che l'aveva accolta con affetto anni fa tanto da farla diventare il proprio sindaco in uno dei periodi storici di maggior cambiamento per il paese. Ma ieri alle 14 Grazia Cavanna, 47enne primo cittadino del paese della Bassa dal 2009, si è spenta al Maggiore di Parma.

Da alcuni giorni era ricoverata nel reparto di Oncologia dove un tumore alle ossa non le ha lasciato scampo. Alcuni anni fa aveva già superato un tumore al seno.

Di origini piemontesi, Grazia Cavanna era nata ad Alessandria il 5 dicembre del 1965. Iscritta al Pdl, era da una ventina d'anni sissese a tutti gli effetti. Aveva lavorato come impiegata alla Vighi porte blindate di Colorno finché nel 2009 aveva accettato di candidarsi a sindaco di Sissa nella sfida con Licinio Mazzetta. La sua decisione, nel prendere la quale fu fortemente sostenuta dal sindaco uscente Angela Fornia, era arrivata dopo una lunga esperienza politica nel territorio sissese iniziata già nel 1995 quando fu inserita nella lista guidata dal candidato sindaco Valerio Gambarà, suo attuale assessore.

Nel 1999 la Cavanna fu invece eletta all'interno della lista guidata da Angela Fornia e poi assunse l'incarico di assessore alla Cultura, alla Pubblica Istruzione e alle Pari opportunità, mantenuto anche nel secondo mandato della Fornia. In quegli anni fu una delle principali sostenitrici della promozione di eventi culturali legati al territorio sissese come il concorso lirico Rinaldo Pelizzoni e la rassegna internazionale Padus Amoenus ideata da Luciano Martelli e Silvia Ragazzini, quest'ultima poi al fianco della Cavanna come assessore.

In tanti sapevano delle gravi condizioni di salute della Cavanna, ma lei non si era mai tirata indietro e non aveva mai fatto emergere segni di cedimento. Sino all'ultimo ha voluto farsi trovare a disposizione



Tappe L'inaugurazione della Barchessa di Agriform, a fianco dell'attuale sede municipale, e la Cavanna con lo chef Guerrino Maculan, Silvia Ragazzini e Luciano Martelli all'ultimo November Porc.

dei cittadini nella nuova sede comunale e ha partecipato agli eventi pubblici organizzati in paese. Era stato così anche in occasione della fiera di San Giacomo a fine luglio quando si era detta orgogliosa della grande partecipazione dei sissesi agli eventi della sagra come la sfilata di moda in piazza Scaramuzza e il tradizionale appuntamento con la commedia dialettale nel parco della Montagnola.

«Ho condiviso con lei anni di impegno amministrativo - ha detto commosso il vicesindaco di Sissa Marco Moreni - anni in cui tutto il nostro gruppo politico è diventato una sorta di seconda famiglia per Grazia. C'è grande tristezza per la sua scomparsa. Prima ancora che una formazione politica siamo un gruppo di amici che ha dovuto affrontare in questo mandato tante difficoltà per il nostro paese».

«Grazia ha dato tanto a Sissa - ha aggiunto l'assessore Andrea Ragazzini - e Sissa si deve sentire in debito con lei». Cordoglio l'ha espresso anche il gruppo di minoranza in consiglio comunale Lavoriamo insieme per Sissa: «di Grazia - hanno scritto i consiglieri di minoranza - ricordiamo la capacità di sostenere, nel corso del mandato, un costante rapporto collaborativo improntato su dialogo e stima reciproca apprezzando il contributo apportato dalla minoranza in sede di consiglio comunale».

Giovedì l'ultimo saluto

Questa sera e domani, alle 20.30, nella chiesa di Sissa sarà recitato il rosario. Domani, alle 11.30, la salma del sindaco lascerà il Maggiore di Parma per la camera ardente che sarà allestita nella barchessa di Agriform in via Provinciale (nuova sede comunale), aperta sino alle 23. Giovedì il funerale con partenza del corteo funebre a piedi dalla barchessa Agriform alle 10.30 e messa alle 11 nella chiesa di Sissa. Poi nel pomeriggio il trasferimento della salma al cimitero di Mandrogne (Al).

In ricordo della Cavanna ai fiori sono preferite eventuali donazioni al gruppo di volontariato Adriana Pasini di Sissa. ♦

Il sindaco di Trecasali ha portato avanti con la Cavanna il progetto di fusione fra i due Comuni

Bernardi: una donna determinata

SISSA

«Era consapevole delle sue condizioni di salute ma non le è mai venuta meno la forza di reagire»

«Non dimenticherò mai la tenacia di Grazia. Ho conosciuto una donna molto determinata che ha svolto al meglio il suo ruolo sino all'ultimo».

Sono queste le parole con cui Nicola Bernardi, sindaco di Trecasali, ricorda Grazia Cavanna con la quale stava condividendo il percorso di avvicinamento al referendum per la fusione dei comuni della Bassa di Sissa e Trecasali.



«Prima di tutto esprimo le mie condoglianze e la mia vicinanza ai famigliari - è il messaggio del sindaco trecasalese -. Grazia dava grande importanza al suo incarico di sindaco. Voleva essere

presente in Comune, era legata al suo territorio e ai suoi cittadini. Pochi giorni fa ci siamo incontrati per parlare della fusione ed abbiamo parlato anche dei suoi problemi di salute. Era con-

sapevole della situazione, ma tendeva quasi a sminuirlo perché in lei non è mai venuta meno la voglia di reagire e combattere». Da madre, prima ancora che da politico, è il ricordo tracciato

da Gabriella Meo, consigliere regionale, residente proprio a Sissa.

«Sono provata per questa perdita - ha detto la Meo -. Grazia ha dovuto superare tante difficoltà nel corso della sua vita. Seguendo un progetto di ripristino ambientale a Sissa ho avuto modo di parlare spesso con lei negli ultimi tempi. C'era soprattutto la preoccupazione di una madre per il figlio Leonardo che, a soli 15 anni, si ritrova senza un punto di riferimento importante».

«La mia speranza - ha concluso il consigliere regionale - è che la forza che ha avuto Grazia e l'amore che ha avuto per questo territorio continuino a crescere in Leonardo». ♦ c. cal.



Fusione Il sindaco Nicola Bernardi con la Cavanna e il voto unanime in Consiglio a Sissa, favorevole alla fusione con Trecasali.